

Spettacoli

Cultura

Due miliardi per rinunciare a «Dallas»

LOS ANGELES — Sostituita nel ruolo di «Miss Ellie» nella fortunata serie televisiva «Dallas», l'attrice americana Donna Reed ha citato in tutte le case produttrici ottenendone un risarcimento di oltre un milione di dollari (due miliardi di lire). L'attrice, benché avesse chiesto originariamente 7,5 milioni di dollari, è rimasta «estasiata» dalla cifra concessa dalla «Lorimar», ideatore della serie, che aveva annunciato la sostituzione della Reed, per il ritorno di Bel Geddes, originaria «Miss Ellie».

Madonna è andata sull'altare

MIALIBU — La cantante rock americana Madonna si è sposata con l'attore Sean Penn nella città californiana di Malibu con una stravagante cerimonia svoltasi all'imbrunire su una scogliera sovrastante il Pacifico. Sebbene il luogo e l'ora della cerimonia fossero stati tenuti segreti, vi hanno partecipato oltre 200 invitati. Le nozze sono state celebrate all'aperto, nella residenza dell'attore, in un'atmosfera di grande intimità. Il luogo era sorvolato da otto elicotteri noleggiati da giornalisti, fotografi e operatori.

A Salò la musica da film

SALÒ — Inizia domani la rassegna nazionale di musiche da film «Pentagramma d'oro», che si concluderà il 25 agosto. Alla consegna dell'omonimo premio ad Armando Trovatioli, in programma domenica 25 alle 21, sarà affiancata la proiezione di alcuni degli oltre 200 film musicali dai compositori. E anche in programma giovedì 22 agosto, un concerto in omaggio a Trovatioli, mentre sabato 24 lo stesso compositore dirigerà un'orchestra sinfonica che interpreterà alcune delle sue più famose colonne sonore.



Ugo Gregoretti

I classici «riscritti» a Benevento

BENEVENTO — Prenderà il via il prossimo 8 settembre a Benevento la sesta edizione della rassegna teatrale «Città Spettacolo» diretta da Ugo Gregoretti. Il programma di quest'anno, come accade lo scorso anno quando furono messi in primo piano i «critici teatrali», è dedicato al lavoro degli autori contemporanei. Ma in una chiave abbastanza particolare: il tema, infatti, è quello dei «classici riscritti» e va incontro ad una tendenza ormai piuttosto diffusa che vede autori e teatranti intenti ad

adattare a situazioni e problematiche contemporanee le metafore inventate dai grandi del teatro. Il compito di aprire la rassegna spetta a «I figli di Iorio», una curiosa e interessante riduzione da «La figlia di Iorio» di D'Annunzio e «Il figlio di Iorio» di Eduardo Scarpetta curata da Pier Benedetto Bertoli per la regia di Ugo Gregoretti. La produzione è del Teatro Stabile di Torino e i protagonisti di questo spettacolo (che si annuncia come uno dei più singolari della stagione invernale) sono Nello Mascia, Rosa Di Lucia e Maria Luisa Santella. Le repliche sono previste al Teatro Comunale l'8, il 9 e il 10 settembre. Il 9 settembre, al Teatro Massimo, sarà la volta di «Concerto per Medea» scritto da Enzo

Siciliano, diretto da Giorgio Ferrara e interpretato da Adriana Asti e dal musicista Gato Barbieri. Il 10 settembre, poi, debutterà un «Edipo riscritto» da Renzo Arbore e presentato dalla compagnia «La festa mobile» per la regia di Heppes Navello. Altri appuntamenti teatrali di grande rilievo sono quelli con Peppe Barra che si esibirà all'Arco di Traiano l'11 settembre e con Gigi Proietti che presenterà «Kean» di Raymond Fitz Simons al Teatro Massimo dal 12 settembre. Per la musica, inoltre, c'è da segnalare l'opera «Mare nostro» scritta da Lorenzo Ferrero e diretta da Giorgio Barbieri Corsetti del gruppo teatrale «La gaia scienza», al suo debutto nella regia lirica.

Videoguida

Italia 1, ore 20.30

Una notte fantastica con H. G. Wells



Italia 1 fa il bis con la fortunata formula della serata a tema già sperimentata domenica scorsa con Hitchcock. Il soggetto, stavolta, è la fantascienza e il mago ispiratore è il grande H. G. Wells. Si inizia infatti alle 20.30 con un gustoso film, «L'uomo venuto dall'impossibile» (titolo tratto nel '79 da Nicholas Meyer, in cui si suppone che il romanziere della «Macchina del tempo» abbia sperimentato di persona la formidabile invenzione. Ecco Wells, perciò, inglese compassato della fine del secolo, a spasso, un po' pensoso, nel nostro mondo, dove incontra un suo contemporaneo: mentemero che l'elicitato Jack lo Squartatore. Alle 22.20, con «L'uomo che creò il futuro», di Wells, in cui il protagonista, un classico, mente il soggetto. Uno scienziato in viaggio nella quarta dimensione scopre che nel futuro la Terra sarà abitata da due soli popoli: se uno dei due è cannibale, l'altro deve stare attento a non finire in padella. Bene, avrete capito che il romanzo a cui si è ispirato George Pal (protagonista Rod Taylor, anno 1950) è per l'appunto «La macchina del tempo». Ore 0.30, sono di scena i marziani: quelli della «Guerra dei mondi», che già servirono a Orson Welles per realizzare per radio un celeberrimo «scherzo». Extraterrestri della prima generazione, e cattivi, e in atto di conquistare la Terra, usciti ancora dalla fantasia del romanziere e «diretti» cinematograficamente da Byron Haskin (1952). Ma, siccome la nottata non va chiusa con l'amaro in bocca, ecco i marziani pacificatori, stile «seconda generazione», del famoso film di Robert Wise «Ultimatum alla Terra» (ore 2). Anche se i metodi sono spietati, i fumetti non ubbidiscono agli ordini verrà distrutta) le intenzioni sono buone: mettere fine agli esperimenti nucleari. Naturalmente stavolta l'ottocentesco H. G. Wells c'entra poco.

Raiuno: tanti formaggi

Linca verde, la trasmissione di Federico Fazooli dedicata all'agricoltura (ma non solo per i contadini, anche per chi ama il verde, il vino buono, le cose genuine, la passeggiata fra i campi) aveva messo in cantiere per oggi una puntata sul pane, ma ha dovuto cambiare in fretta e furia i programmi. I formaggi, di cui si è parlato la settimana scorsa, hanno avuto un gran successo, la gente ne vuole sapere di più. Ed allora, formaggi atto secondo. D.O.C. come il gorgonzola, d'annata, ma anche formaggi freschi, per i buongustai. Se vi piace il formaggio appuntamento alle 12.15 su Raiuno.

Raiuno: viaggio sulle Dolomiti

Italia mia, il programma in onda alle 18 su Raiuno, ha oggi come protagonisti il Trentino e le Dolomiti. La trasmissione che vedremo oggi doveva andare in onda in realtà lo scorso 21 luglio, all'indomani della tragedia della Val di Fiemme, la montagna è stata allora sostituita, e la vedremo oggi rimontata con le immagini dei luoghi della sciagura, le interviste ai vigili del fuoco di Tesero, agli operatori della Croce Rossa impegnati nei soccorsi. Partecipano alla trasmissione guide delle Prealpi, un gruppo di alpinisti e delapianisti, una squadra di portieri volontari impegnati nella difesa della natura. Gigi Marzullo parlerà del paesaggio, delle tradizioni e delle persone del luogo con lo sciatore Cesare Maestri, il campione di nuoto Marcello Guarducci e l'attore Giancarlo Zanetti, originario di Trento. Infine un servizio sarà dedicato alle antiche vicende storiche rievocate dal Palio di Trento.

Raidue: O'Toole sindacalista

Peter O'Toole, nei panni di Jim Larkin, capo del sindacato nella Dublino in crisi del 1907, è il vero protagonista della seconda puntata di «Ombre su Dublino», lo sceneggiato irlandese presentato da Raidue alle 20.30. Mentre la storia d'amore di Mary e puntualmente il licenziamento di O'Toole, si ritrovano a concorrere come piloti automobilistici sulla stessa pista. Omaggio a Rock Hudson, l'attore colpito di recente da Aids. Ecco lo ai tempi felici, quando interpretava personaggi come questo biscazziere Clint, una peste di uomo pronto a fare innamorare una donna come l'ex ballerina Tacey (Anne Baxter), ma anche a scariarla e a metterla biacchicamente nei guai quando all'orizzonte si profila la tigre di un banchiere.

APPUNTAMENTO SOTTO IL LETTO (Retequattro, ore 23.30). Panni leggeri per Henry, FONDA che qui ha per partner Lucille Ball. Un soggetto da niente, ma con buone possibilità comiche: i due si vogliono sposare, ma entrambi vedono, non osano confessarsi reciprocamente di avere dieci figli sulle spalle l'ui, otto lei. Regista Melville Shavelson, anno 1968. IL PRINCIPE DEL CIRCO (Canale 5, ore 11). Danne Kaye, accompagnato dalla nostra Anna Maria Pietrangeli ai tempi della sua «escursione» a Hollywood, in una commedia dai toni naïf. Il professor Andrew è un tipo strampalato. È triste perché una vita convenzionale, da preside con moglie perbene accanto, l'aspetta. Ma incontra Concetta, bella nipote del proprietario di un circo siciliano... Michael Kidd regista, anno 1958. I TRE NEMICI (Raidue, ore 17.30). Spionaggio internazionale, messo in atto da Gino Bramieri e Raimondo Vianello. La trovata è elementare ma visto che è estate. Dunque, una spia tatra la formula di un nuovo esplosivo sulla pelle del povero Leo, impiccato, che diventa così oggetto di una sfida tra superagenti.

DI MARIO CAMERINI, maestro dell'intimismo e del sorriso all'italiana, questo film (1950) ambientato nell'immediato dopoguerra. David Fry, inglese, soldato liberatore, torna a Poppi nel Sangro in panni borghesi a conflitto finito. Accoglienze festose, finché non si scopre chi è la moglie che si porta appresso...

3.15 DUE E SIMPATIA - «Cime tempestose» - Sceneggiato - 2ª puntata
14.10 TG2 - DIRETTA SPORT - Automobiliismo. Gran Premio Austria F1
16.30 CONCERTO DELLE BANDE MUSICALI DEL TRE FORZE DI POLIZIA
17.20 I TRE NEMICI - Film regia di Giorgio Simonelli, con Gino Bramieri, Cristina Gajoni, Franca Franchi, Ciccio Ingrassia, Raimondo Vianello
18.50 SAMURAI SENZA PADRONE - Telefilm
METHO 2 Previsioni del tempo
19.50 TG2 - TELEGIORNALE
20.00 TG2 DOMENICA SPRINT
20.30 L'ISPETTORE DERRICK - Telefilm
21.30 TG2 - STASERA
21.40 OMBRE SU DUBLINO - Sceneggiato
23.05 TG2 - TRENATITRE - Settimanale di medicina
24.00 TG2 - STANOTTE

Il caso Da novembre a marzo Parigi ospiterà mostre, convegni e spettacoli dedicati alla città di Svevo e di Saba

Trieste risale la Senna sul Rex



IN AUGURAZIONE DEL SEMPIONE ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE MILANO 1906 APRILE - NOVEMBRE

Da qualche tempo la Francia insegue l'Italia e, in conseguenza, la cultura francese corteggia quella italiana, ospitandola dove e come può attraverso mostre, convegni, rassegne di spettacoli, analisi storiche e sociali, anche lunghi e complessi servizi giornalistici, all'occasione. Ciò significa, fra l'altro, che la Francia offre «mercato» ai cosiddetti «cugini» - talvolta - viceversa: gli scambi culturali, del resto, rappresentano il perno fondamentale di un rapporto altrimenti piuttosto travagliato. Così la pacifica invasione italiana delle terre francesi fra qualche mese - esattamente alla prima metà di novembre - segnerà un altro successo grazie ad una monumentale - è il caso di dirlo - iniziativa intitolata «Trouver Trieste», cinque mesi di lavoro di artisti triestini a Parigi. Luoghi deputati di questa manifestazione saranno alcuni fra i templi più celebrati da una sponda all'altra della Senna. Si va dal Beaubourg alla Torre Eiffel, dall'Institut Français d'Architecture alla Villette, la nuova città della scienza. Gli argomenti specifici saranno dei più disparati: un'esposizione di disegno industriale ed architettura navale («Le bateau blanc» che inaugurerà la manifestazione il 12 novembre) una mostra di grafica pubblicitaria di Marcello Dudovich, una rassegna fotografica che si terrà al primo piano della mitica Torre Eiffel, una nutrita rassegna cinematografica, varie iniziative teatrali (patrocinate anche dal Théâtre d'Europe) e per finire una ricca e curiosa esposizione dedicata all'immaginario scientifico. I parigini, insomma, avranno modo di vedere, ascoltare o soltanto immaginare tutto quello che ha fatto e fa di Trieste uno dei centri culturali europei più singolari e, ancora oggi, sconosciuti. Ma soprattutto l'occasione sarà importante per i triestini (proprio il Comune di Trieste, infatti, organizza le varie manifestazioni con la collaborazione dell'Istituto italiano di cultura): questi avranno senza dubbio la possibilità di svelare a se stessi alcuni dei tanti misteri che ancora li caratterizzano. Ma quale Trieste approderà a Parigi? Su un battello bianco, adornato in stile liberty ma scarno di colori sfavillanti, a Parigi arriverà una cultura che va dall'invenzione italiana delle Assicurazioni agli esperimenti di Franco Basaglia. Passando, ovviamente, per i vari Svevo e Saba, per gli ospiti illustri tipo Joyce e per la tradizione di una città chiusa in se stessa, anche se in contatto diretto con altre storie e altri mondi. Per esempio, chi ha letto Svevo non può aver dimenticato quelle passeggiate di Zeno Cosini per i giardini di



Un corridoio di prima classe del transatlantico «Rex» e, sotto il titolo, il manifesto di Leopoldo Meticovitz per l'apertura del Sempione

Trieste, quelle mattinate burrascose sopra al porto, il mito della bora: Parigi vedrà o rivedrà tutto questo. Ma scoprirà anche la storia di una comunità di notabili che accetta l'arte solo se sorretta (o, meglio, nascosta) da altri interessi, altre professioni: tipo l'industriale-scrittore o il libraio-poeta. E Luciano Semerani, presidente del comitato scientifico organizzatore di «Trouver Trieste», spiega: «Ammetto che sia un ritratto, quello di Trieste a Parigi, che lo somigliare appena, come il volto di una persona vista in sogno assomiglia ad una persona nella realtà; la guarderemo una volta tanto senza angoscia, senza tormento, come l'immagine meravigliosa di mediterraneità, di sole, di azzurro, di un dolce rimirarsi dell'istria e di Grado e Aquileia

che si terrà a Parigi - dice ancora Semerani - fa parte di un gioco di svelamenti improvvisi di un personaggio-città che, proprio perché sfuggito ad ogni fissazione stereotipata ed oleografica, può ogni volta presentare connessioni con particolari e significativi. Due sono le proposizioni di partenza: il gusto della follia, dell'autoironia, dell'innocenza da una parte; l'aurea mediocrità, l'infatta regolarietà, la prudente sapienza e la posizione di retroguardia dall'altra. E del primo di questi due raggruppamenti fa parte anche l'«Immaginario scientifico» triestino. A Parigi sarà possibile verificare i risultati di una complessa ricerca sull'utilizzazione dell'immagine in campo scientifico (dall'uso del computer ai vari metodi di indagine visuale nei diversi settori della medicina). Un modo un po' strano, ma sicuramente attento alla realtà, per mettere a fuoco l'importanza della «riflessione» in alcuni precisi settori della scienza che vanno dalla medicina alla fisica. Si tratterà di trovare - insomma - il valore artistico delle simulazioni. Anche il didascalico, e, indirettamente, saranno in primo piano i risultati raggiunti dall'«Intercultural society for science and art» di Trieste. Altra novità, insomma, è indirizzato l'occhio che metterà a fuoco l'esperienza artistica-industriale di Marcello Dudovich: siamo agli albori della grafica pubblicitaria, in quell'epoca d'oro dove la creatività pubblicitaria aveva la massima prevalenza sul messaggio di consumo. E con Dudovich, tra l'altro, saranno esposti a Parigi anche i risultati spesso anche assai diversi fra loro di quella che alcuni hanno chiamato la «scuola triestina» (tra questi anche Leopoldo Meticovitz). Un fatto però è certo: in questi manifesti si rispecchiava un'intera società e, ancora meglio, da quelle figure sinuose traspariva un grande sogno di agiatezza comune. Sul versante opposto, invece, si colora la «rassegna» grafica che accompagnerà «Trouver Trieste». L'intento è quello di trovare le tracce di «l'irresistibile» che pervadono il cinema italiano. Compariranno personalità diverse, anche lontanissime fra loro, ma tutte triestine, da Sergio Amidei a Franco Giraldi, da Alexander Moissi a Elsa Merlini. Basterà da vedere, insomma, quale fu il contributo di questi personaggi allo sviluppo del nostro cinema e quanta parte di questo contributo ha un rapporto diretto con la cultura triestina d'origine. Una città intera si mette in mostra, dunque, ma dietro alle varie iniziative si legge nella «Esigenza di una tradizione che vuole ricostituirsi, cercarsi, oltre che presentarsi al pubblico».

Nicola Fano

Scegli il tuo film

21.25 TG3
21.50 DOMENICA GOL
22.20 LA CINEPRESA E LA MEMORIA - A cura di Giovanna Ventura
22.35 CONCERTONE - White Snake
23.25 SPECIALE ORECCHIOCCIO

Programmi tv

11.00 MESSA
11.55 GIORNO DI FESTA - Itinerari di vita cristiana
12.15 LINEA VERDE
13.00 MARATONA D'ESTATE - Rassegna internazionale di danza
13.30 TELEGIORNALE
13.45 L'URLO DELLA FOLLA - Film regia di Howard Hawks, con James Cagney, Joan Blondell
14.50 INTERVISIONE-EUROVISIONE - Mosca, atletica leggera
18.00 ITALIA MIA - Conduce Jocelyn
20.00 TELEGIORNALE
20.30 È RICCA, LA SPOSA E L'AMMAZZO - Film regia di Elaine May con Walter Matthau, Elaine May, Jack Weston
22.10 HIT PARADE - I successi della settimana
22.55 LA DOMENICA SPORTIVA
23.30 TG1 NOTTE - CHE TEMPO FA

20.00 CON AFFETTO TUO SIDNEY - Telefilm
20.30 CALIFORNIA - Telefilm
21.30 MAI DIRE SI - Telefilm
22.30 APPUNTAMENTO SOTTO IL LETTO - Film con Lucille Ball e Henry Fonda
1.30 L'ORA DI HITCHCOCK - Telefilm

Radio

8.30 GALACTICA - Telefilm
9.30 FLO - Telefilm
10.00 PHYLLIS - Telefilm
10.30 MAMA MALONE - Telefilm
11.00 IL PRINCIPE DEL CIRCO - Film con Danny Kaye
13.00 SUPERCLASSIFICA SHOW
14.00 CASA DA GIOCO - Film con Anne Baxter e Rock Hudson, regia di Jerry Hopper
16.00 IL PIRATA E LA PRINCIPESSA - Film con Bob Hope
18.00 GAVILAN - Telefilm
19.00 DONDO - Telefilm
19.30 LOTTERY - Telefilm
20.30 LA CASA - Film con Bette Davis
23.30 OPERAZIONE MISTERO - Film con Richard Widmark, regia di Samuel Fuller

